

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

CONSIGLIO INTERCLASSE IN BIOLOGIA

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE

CLASSE L-13

REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2022-2023

Proposto dal Consiglio Interclasse in Biologia il 11.04.2022

Formulato dal Consiglio di Dipartimento di Biologia il 26.05.2022

Art. 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio in Scienze Biologiche – Classe L-13 -, secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.

2. Il Corso di Laurea Triennale in Scienze Biologiche ha come Dipartimento di riferimento il Dipartimento di Biologia. L'organo collegiale competente per il coordinamento delle attività didattiche è il Consiglio Interclasse in Biologia, di seguito indicato come CIBIO, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici

1. Il Corso di studio in Scienze Biologiche risponde agli specifici requisiti individuati per la classe L-13 a livello nazionale dal Collegio dei Biologi delle Università Italiane (CBUI). Esso ha carattere culturale-metodologico essendo proposto con l'obiettivo specifico di fornire una solida preparazione culturale di base che punti sulla conoscenza disciplinare approfondita dei principali settori della biologia e sulla padronanza, sia sul piano teorico che pratico, delle metodologie e tecnologie multidisciplinari inerenti ai molteplici campi di indagine biologica. Il corso di studio ha lo scopo di assicurare prioritariamente ai neolaureati un solido impianto di base finalizzato al proseguimento degli studi. Inoltre, fornirà la preparazione e gli

strumenti necessari per assimilare i progressi scientifici e tecnologici e per affrontare ad un livello di approfondimento più avanzato le problematiche relative alle Scienze della Vita.

2. Per raggiungere questi obiettivi formativi il Corso di studi sarà programmato in modo da consentire allo studente di acquisire, gradualmente e a tappe successive, gli strumenti teorico-operativi per la comprensione dei fenomeni biologici. Durante il primo anno la maggior parte dei crediti sarà assegnata a settori scientifico-disciplinari di matematica, statistica, chimica e fisica la cui conoscenza è propedeutica all'acquisizione di competenze strettamente biologiche. Queste ultime comprenderanno lo studio dei microorganismi e degli organismi vegetali e animali, compreso l'uomo, con un approccio interdisciplinare di tipo morfologico, fisiologico, biochimico, biomolecolare, genetico, evolutivistico, ecologico-ambientale.

3. Oltre alle competenze teoriche in questi campi, lo studente sarà messo in condizione di apprendere metodologie e tecnologie relative all'ampio spettro di analisi biologiche grazie alla frequenza di laboratori ai quali sarà riservata una parte dei crediti assegnati a ciascuna unità didattica. Sono inoltre assegnati crediti per l'acquisizione di strumenti informatici che permettano l'elaborazione di testi e di dati, nonché crediti per acquisire competenze per la comunicazione in lingua inglese di livello B1.

La verifica dell'apprendimento sarà effettuata prevalentemente attraverso prove di esame e giudizi di idoneità, nei limiti numerici previsti dal D.M. 270/2004. Infine, attraverso la prova finale, sarà verificata la capacità dello studente di condurre ricerche bibliografiche e consultare banche dati.

Risultati di apprendimento attesi

Le competenze in uscita, in termini di risultati di apprendimento attesi, sviluppate dai laureati nel Corso di studio, rispondono agli specifici requisiti individuati per la classe L-13 a livello nazionale dal Collegio dei Biologi delle Università Italiane (CBUI) nel rispetto dei principi dell'armonizzazione Europea. Nell'ALLEGATO 1 sono riportati in modo schematico, sulla base di una matrice di descrittori proposta dal CBUI, le competenze che si ritiene saranno conseguite attraverso la frequenza dei singoli corsi. Di seguito è riportata una sintesi elencata secondo il sistema dei descrittori di Dublino

A: Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento alla biologia dei microrganismi e degli organismi animali e vegetali, agli aspetti morfologici/funzionali, chimici/biochimici, cellulari/molecolari, evolutivistici, ecologico-ambientali, ai meccanismi di riproduzione, sviluppo ed ereditarietà, ai fondamenti di matematica, statistica, fisica e informatica. Tali competenze saranno acquisite grazie alla frequenza di lezioni previste per ciascun settore scientifico disciplinare, dallo studio individuale e dalla verifica della loro comprensione attraverso esami scritti e/o orali. In casi specifici saranno previste prove in itinere.

B: Applicare nella pratica conoscenze e comprensione

Tutte le unità didattiche prevedono la partecipazione obbligatoria a laboratori in cui, sotto la guida costante di docenti, gli studenti devono personalmente usare la strumentazione messa a loro disposizione e seguire le varie fasi della sperimentazione. Questo garantirà l'acquisizione di competenze applicative multidisciplinari di tipo metodologico, tecnologico e strumentale per l'esecuzione di analisi biologiche, biomediche, microbiologiche e tossicologiche, di analisi della biodiversità, di analisi e controlli relativi alla qualità e all'igiene dell'ambiente e degli alimenti, al fine di comprendere la finalità dell'adozione di metodologie biochimiche, biomolecolari, biotecnologiche, statistiche e bioinformatiche utili nello studio dei diversi aspetti della Biologia.

C: Autonomia di giudizio

Acquisizione di consapevole autonomia in ambiti relativi alla valutazione e interpretazione di dati sperimentali e alla sicurezza in laboratorio, i principi di deontologia professionale e l'approccio responsabile nei confronti delle problematiche bioetiche vengono illustrati nel corso delle lezioni degli insegnamenti curriculari e scelta.

D: Abilità nella comunicazione

Acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione in lingua italiana e in lingua straniera (inglese), nella forma scritta e orale, e mediante l'utilizzazione di linguaggi grafici e formali. La verifica sarà affidata alle diverse prove di esame. Le capacità di comunicare in lingua inglese saranno acquisite attraverso uno specifico corso.

Acquisizione di abilità informatiche attinenti alla elaborazione e presentazione di dati sia attraverso didattica frontale che attraverso e-learning.

E: Capacità di apprendere

Acquisizione di capacità che favoriscono lo sviluppo e l'approfondimento delle competenze, con particolare riferimento alla consultazione di materiale bibliografico, alla consultazione di banche dati e altre informazioni in rete, alla fruizione di strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze. Tali competenze verranno esplicitate e verificate con la prova finale per la quale è prevista una ricerca bibliografica su avanzati e specifici argomenti inerenti la biologia.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Con la preparazione ottenuta il laureato potrà accedere sia alle lauree magistrali della classe LM-6 "Biologia", sia ad altre classi di laurea magistrale affini attivate non solo dall'Università degli Studi di Bari, ma anche da altri Atenei. Il laureato avrà in ogni caso la possibilità di accedere direttamente al mondo del lavoro e alla professione, qualora intenda limitare al primo livello i propri studi. Infatti, quella di Biologo è una figura professionale riconosciuta e per il laureato di I livello è prevista l'iscrizione all'Albo B dell'Ordine Nazionale dei Biologi (Biologo-junior), previo superamento del relativo esame di Stato.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A.)

1. Il Corso di studio in Scienze Biologiche è a numero programmato di 300 studenti, di cui 5 (cinque) eventualmente extracomunitari non residenti, nonché di 1 (uno) ulteriore posto riservato a studenti cinesi. L'iscrizione avverrà, pertanto, sulla base di una graduatoria di merito formulata a seguito di un test di ingresso che del curriculum pregresso del candidato.

2. Il test di ingresso, ancorché finalizzato alla verifica del possesso da parte dello studente di requisiti minimi di conoscenze in matematica, fisica, chimica, logica e biologia al livello di preparazione della scuola secondaria superiore, sarà finalizzato alla formazione della graduatoria. Lo studente che avesse ottenuto un punteggio basso al test e che quindi ha potuto immatricolarsi solo dopo lo scorrimento della graduatoria in tempi successivi all'inizio delle lezioni, sarà convocato dalla Giunta del CIBIO nel corso del primo anno per individuare eventuali difficoltà riscontrate nel percorso formativo. La conoscenza delle criticità permetterà al Corso di studio di programmare obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.), da recuperare anche con il concorso di eventuali tutor che verranno messi a disposizione dall'ateneo. Al termine del percorso formativo di recupero, la Giunta del CIBIO verificherà l'assolvimento degli O.F.A. e potrà consentire allo studente di sostenere gli esami previsti al secondo anno del corso di studio.

3. L'iscrizione al secondo anno non è soggetta a particolari limitazioni.

Art. 4 – Crediti formativi e frequenza

1. A ciascun credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.

La ripartizione dell'impegno orario dello studente per ciascun credito formativo tra attività didattica assistita e studio individuale è articolata nel seguente modo:

Attività formativa	Didattica assistita	Studio individuale
Lezioni in aula	8	17
Esercitazioni numeriche	15	10
Esercitazioni laboratoriali	12	13
Esercitazioni in campo	25	0
Tirocinio metodologico	12	13
Prova finale	0	25

2. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame secondo le modalità stabilite dal successivo art. 8.

3. Tutte le attività formative, sia quelle frontali in aula che quelle sperimentali in laboratorio, prevedono la frequenza obbligatoria. La frequenza si intende acquisita se lo studente ha partecipato almeno al 75% delle attività didattiche frontali e di laboratorio.

4. Non sono previsti studenti impegnati a tempo parziale essendo il Corso di studio a numero programmato.

Art. 5 – Piano di studi e propedeuticità

1. Nell'allegato 1 a questo Regolamento è riportato il piano di studi con l'elenco degli insegnamenti e dei relativi settori scientifico-disciplinari di riferimento, l'eventuale articolazione in moduli, i crediti di ciascun insegnamento, la ripartizione in anni, l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante ecc..). Per ciascun insegnamento è previsto un link che consentirà di conoscere gli obiettivi specifici del corso, i contenuti del corso e il docente titolare.

2. Le attività formative saranno svolte nell'arco di undici mesi e saranno distribuite in due periodi di lezioni (semestri).

3. Lo studente è obbligato a rispettare le seguenti propedeuticità nelle prove di verifica:

Chimica I per Chimica II;

Chimica II per Biochimica, Biologia molecolare, Fisiologia Generale, Fisiologia Vegetale, Microbiologia generale;

Citologia e Istologia per Anatomia umana e Anatomia Comparata.

Gli esami superati senza il rispetto delle predette propedeuticità saranno annullati d'ufficio dalla segreteria studenti.

4. Allo studente è anche consigliato di sostenere gli esami di Matematica, Chimica I e Fisica nel corso del primo anno, l'esame di Citologia e Istologia prima di quello di Biologia Vegetale, l'esame di Biochimica prima di quelli di Biologia Molecolare, Fisiologia Generale, Fisiologia Vegetale e Microbiologia Generale.

5. Per le attività formative autonomamente scelte dallo studente (crediti a scelta), viene garantita la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, comprese le attività finalizzate all'acquisizione delle Competenze Trasversali, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Detti esami dovranno comunque avere contenuti non riscontrabili in alcuna delle attività istituzionali previste dal piano di studi ufficiale della laurea triennale o della laurea magistrale frequentate dallo studente.

Lo studente potrà scegliere fra alcuni insegnamenti presenti sul sistema informativo esse3, sicuramente coerenti con il percorso formativo, altrimenti dovrà presentare domanda alla giunta del CIBIO, su apposito modulo per l'accertamento della coerenza. La Giunta del CIBIO valuterà caso per caso, escludendo attività che non prevedano un test finale. Le scelte già effettuate possono essere modificate presentando una nuova domanda.

6. I 12 CFU a scelta dello studente costituiscono un unico esame. La valutazione dell'esame sostenuto è con voto o con idoneità in relazione a quanto previsto dal syllabus (programma) relativo. Qualora lo studente acquisisca tali crediti attraverso più esami relativi a corsi con un numero di crediti inferiore, per la valutazione finale si terrà conto della media aritmetica delle singole valutazioni conseguite.

Art. 6 – Curricula e Piani di studio individuali

1. Il Corso di studio in Scienze Biologiche è articolato in un unico *curriculum* i cui requisiti soddisfano quelli relativi al percorso di carattere culturale-metodologico disegnato dal CBUI. Il CIBIO si riserva comunque di proporre in seguito eventuali altri *curricula* nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento.

2. Gli studenti, in particolare quelli trasferiti da altra sede, potranno proporre piani di studio individuali all'approvazione della Giunta del CIBIO nei termini previsti dal regolamento didattico di Ateneo.

3. I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art. 7 - Programmazione didattica

1. Le attività formative saranno svolte nell'arco di undici mesi e saranno distribuite in due periodi di lezioni (semestri Di anno in anno il manifesto degli studi stabilirà l'esatto inizio di ciascun semestre a seconda dello sviluppo del calendario solare. Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle strutture competenti.

2. La scheda informativa di ciascuna attività formativa (*syllabus*), contenente le principali informazioni dell'insegnamento, il programma del corso, i testi di riferimento, i prerequisiti, i risultati di apprendimento attesi, i metodi didattici, i metodi e criteri di valutazione, è aggiornata ogni anno accademico e pubblicata sia in italiano, sia in lingua inglese sul sito web Corso di studio almeno 15 giorni prima dell'avvio delle lezioni.

3. Sono previsti 11 appelli mensili di esami, con l'esclusione del mese di agosto, (delibera CIBIO del 13/02/19).

4. Le prove finali saranno sostenute in quattro appelli rispettivamente nei mesi di luglio, ottobre, dicembre e marzo.

5. Tutti i calendari di lezione, di esame e delle prove finali sono definiti entro i termini stabiliti per la pubblicazione sulla SUA e pubblicati sul sito internet del Corso di studio.

Art. 8 – Verifiche del profitto

- 1.** La verifica del profitto e quindi l'attribuzione dei crediti avviene attraverso il superamento di un esame. Sono complessivamente previsti 19 esami con voto, di cui 1 riferito all'insieme dei 12 crediti a scelta dello studente, e 1 idoneità (Lingua Inglese). L'acquisizione dei crediti di Informatica avviene attraverso un meccanismo on line, atteso che la relativa attività formativa è svolta in forma di autoapprendimento.
- 2.** La verifica dell'idoneità di Lingua Inglese è effettuata in forma scritta. Tutti gli esami con voto sono imprescindibilmente svolti in forma orale.
- 3.** Limitatamente ai corsi di Matematica con Elementi di Probabilità e Statistica, di Chimica I (c.i.) la prova orale è preceduta da una prova scritta che, tuttavia, non comporta ammissione ma è parte integrante dell'esame orale.
- 4.** Ogni Titolare d'insegnamento è tenuto ad indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di svolgimento dell'esame previste per il suo insegnamento.
- 5.** Sulla base delle direttive ministeriali, i 12 crediti a scelta dello studente costituiscono un unico esame. Qualora lo studente acquisisca tali crediti attraverso più esami relativi a corsi con un numero di crediti inferiore, per la valutazione finale si terrà conto della media aritmetica delle singole valutazioni conseguite.
- 6.** I docenti titolari di corsi o moduli potranno anche avvalersi di verifiche in itinere per valutare l'andamento del corso, ma tali verifiche non potranno mai sostituire l'esame orale finale.
- 7.** I risultati ottenuti dagli studenti che svolgono periodi di studio all'estero (Erasmus+) verranno riconosciuti dalla Giunta del CIBIO sulla base del learning agreement approvato dalla Giunta del CIBIO e sottoscritto dal Coordinatore del CIBIO prima della partenza dello studente, in base all'articolo 4 del regolamento D.R.1160 dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro per la mobilità degli studenti Erasmus+. La votazione conseguita presso la sede ospitante sarà convertita in una votazione in trentesimi equivalente a quella riportata eventualmente con diversi sistemi di valutazione. Al momento dell'approvazione del learning agreement e di eventuali cambiamenti durante la permanenza nella sede ospitante sarà comunque tenuto conto della coerenza complessiva dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del Corso di studio in Scienze Biologiche piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole attività formative.
- 8.** Ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.M. 270/2004, trascorsi otto anni dall'immatricolazione, la Giunta del CIBIO verificherà l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi provvedendo eventualmente alla determinazione di nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

Art. 9 – Prova finale e conseguimento del titolo

La domanda di laurea deve essere compilata in ESSE3 - SEGRETERIA ONLINE dal **21 al 30 aprile** per la sessione estiva, **dal 1 al 10 settembre** per la sessione autunnale, dal **1 al 10 dicembre** per la sessione straordinaria.

Assegnazione elaborato per la prova finale

Lo studente potrà presentare domanda di assegnazione dell'elaborato per la prova finale se avrà superato almeno 15 esami curricolari e alle scadenze: **1-15 aprile** per la seduta di luglio, **15 luglio-25 luglio** per la seduta di ottobre-dicembre, **15 -30 novembre** per la seduta straordinaria di marzo. L'assegnazione dell'elaborato per la prova finale è operata dalla Giunta del CIBIO che terrà conto del *curriculum* dello studente nonché delle preferenze espresse dallo studente stesso nell'apposita domanda compilata su modulo scaricabile dal sito del corso di studio.

Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto, preparato sotto la guida di un docente relatore, che consisterà in una ricerca bibliografica ovvero in un approfondimento di tecniche, in uno dei settori scientifico-disciplinari del corso di studio. Detto elaborato scritto sarà depositato nella piattaforma online BiblioTela entro 15 giorni dalla seduta di laurea.

Conseguimento del titolo

La Commissione di laurea, composta di sette membri, assegnerà per la prova finale un massimo di 8 punti.

Agli studenti che si laureano in corso viene attribuito 1 punto aggiuntivo.

Agli studenti che abbiano superato esami o svolto un'attività all'estero nell'ambito del programma Erasmus+ viene attribuito 1 punto aggiuntivo.

La votazione finale è espressa in centodecimi (110). La lode verrà conferita, con voto unanime della Commissione, a partire da media ponderata pari a 103,00 ovvero da media ponderata pari a 102,00 se presenti 2 lodi nel curriculum.

Art. 10 – Riconoscimento di crediti

1. Gli studenti provenienti da corsi di laurea della classe 12 "Scienze Biologiche" (ex D.M. 509/99) nonché gli studenti provenienti da corsi di laurea della classe L-13 (D.M. 270/2004) di altra università italiana, purché certificati dal CBUI, saranno autorizzati a proseguire la carriera in questo corso di studio, nei limiti della disponibilità dei posti, con il riconoscimento dei crediti acquisiti, fatte salve eventuali integrazioni. Inoltre, gli studenti provenienti da altri corsi di laurea, purché abbiano sostenuto il test di ammissione presso l'Università di Bari Aldo Moro, potranno essere iscritti al secondo anno di corso se potranno usufruire del riconoscimento di almeno 30 CFU ovvero al terzo anno se potranno usufruire del riconoscimento di almeno 80 CFU. La Giunta del CIBIO, con apposita delibera, determina le forme di riconoscimento dei crediti posseduti da studenti trasferiti da altri corsi di laurea.

2. Agli studenti iscritti a questo Corso di studio saranno riconosciuti come acquisiti i crediti di Lingua Inglese in caso di possesso del titolo di PET livello B1 o superiore rilasciato dalla Cambridge University ovvero di altro titolo equivalente rilasciato da Enti Certificatori accreditati. Saranno altresì riconosciuti come acquisiti i crediti di Informatica agli studenti in possesso della patente europea rilasciata da AICA o Enti simili.

3. Eventuali altri riconoscimenti saranno deliberati dalla Giunta del CIBIO in armonia con le direttive del Senato Accademico.

4. La Giunta del CIBIO delibererà altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito un titolo di studio presso questa o altre università italiane e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa potrà essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al Corso di studio in Scienze Biologiche. Il possesso di un altro titolo di studio non esonera dal test di ingresso.

5. I crediti eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato. Gli eventuali crediti non corrispondenti a corsi inclusi nel Piano di Studi potranno anche essere impiegati, a discrezione dello studente, per l'accREDITAMENTO delle attività formative a scelta.

6. La Giunta del CIBIO delibererà altresì sul riconoscimento di crediti relativi a conoscenze e abilità maturate in attività formative alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso.

Art. 11 Iscrizione agli anni successivi

1. Per l'iscrizione al successivo anno del Corso di studio, non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.

Art. 12 – Valutazione dell'attività didattica

Il CIBIO per garantire l'assicurazione della qualità (AQ) e valutare l'attività didattica si avvale di tutte le indicazioni fornite periodicamente dal Gruppo di Riesame del CIBIO e dalla commissione Paritetica del Dipartimento di Biologia.

Annualmente, secondo quanto disposto dal MIUR, i punti di forza o le eventuali criticità emerse, nonché, le azioni da mettere in atto per il superamento di quest'ultime vengono puntualmente riportate in:

- 1) Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) curata dal gruppo di riesame del CIBIO;
- 2) Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dipartimento di Biologia.

Art. 13 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento didattico di Dipartimento.

Per **Metodologie BIO/XY** si intende che lo studente avrà facoltà di scegliere tra uno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: BIO/04, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/18 mediante apposita domanda da presentare alla Segreteria studenti entro l'inizio del secondo semestre. Per ciascuno di detti settori sono a disposizione 30 posti. Lo studente potrà scegliere liberamente fino alla copertura dei posti disponibili. Laddove ve ne sia la necessità i posti saranno aumentati in proporzione tra i settori. La presente norma ha valore retroattivo.

Note

Modalità esame

- S) prova scritta;
- O) prova orale;
- ID) idoneità;
- PF) con prova finale;
- A) possibilità di accertamento *in itinere*

Tipologia

(*) La tipologia degli insegnamenti riportata nel Piano di Studi fa riferimento all'art. 10 del DM 270/2004:

- a) attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione di base;
- b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari caratterizzanti la classe;
- c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi di quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- d) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano;
- f) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142.